

CONTRAM RETI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	01491550438
Numero Rea	MC 156776
P.I.	01491550438
Capitale Sociale Euro	611.868 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.240.174	3.336.346
Totale immobilizzazioni (B)	3.240.174	3.336.346
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.353	1.299.706
imposte anticipate	283.200	264.000
Totale crediti	1.780.553	1.563.706
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	182.817	182.817
IV - Disponibilità liquide	498.449	518.777
Totale attivo circolante (C)	2.461.819	2.265.300
D) Ratei e risconti	1.562	853
Totale attivo	5.703.555	5.602.499
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.868	611.868
III - Riserve di rivalutazione	2.308.006	2.308.006
IV - Riserva legale	388.276	388.276
V - Riserve statutarie	850.311	742.393
VI - Altre riserve	1.216.692 ⁽¹⁾	1.216.691
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.901	107.918
Totale patrimonio netto	5.481.054	5.375.152
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.975	111.848
Totale debiti	113.975	111.848
E) Ratei e risconti	108.526	115.499
Totale passivo	5.703.555	5.602.499

(1)

Altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.906	434.926
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.574	7.560
Totale altri ricavi e proventi	7.574	7.560
Totale valore della produzione	445.480	442.486
B) Costi della produzione		
7) per servizi	94.584	93.664
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.804	19.058
b) oneri sociali	4.991	7.486
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	772	752
c) trattamento di fine rapporto	772	752
Totale costi per il personale	25.567	27.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.596	117.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.596	117.620
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.596	197.620
14) oneri diversi di gestione	29.452	29.363
Totale costi della produzione	347.199	347.943
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.281	94.543
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.102	1.883
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.102	1.883
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.163	61.557
Totale proventi diversi dai precedenti	52.163	61.557
Totale altri proventi finanziari	54.265	63.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1.030
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	54.265	62.410
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	152.546	156.953
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.845	66.920
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.315
imposte differite e anticipate	(19.200)	(19.200)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.645	49.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.901	107.918

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 105.901.

La "CONTRAM Reti Spa" si è costituita per effetto della scissione parziale proporzionale della società "CONTRAM Spa" con atto di scissione del 23 maggio 2003 del Notaio Cesare Pierdominici di Camerino (Rep.19794 Racc. 6174) iscritto il 3 giugno 2003 al Registro delle Imprese di Macerata, ai sensi dell'art. 35 comma 9 del L. 448/2001. Secondo tale articolo "In attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 13 dell'articolo 113 del citato testo unico, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, gli enti locali che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici locali, che siano proprietarie anche delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali, provvedono ad effettuare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche in deroga alle disposizioni delle discipline settoriali, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure l'intero ramo d'azienda, è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico."

Attività svolte

La Società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale e svolge attività di gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2025, il nostro paese ha continuato ad affrontare grosse problematiche legate alla crisi economica mondiale conseguente al Covid e ai conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina; infatti, le difficoltà economiche ereditate dall'emergenza Covid-19, come l'aumento dei costi energetici e il caro prezzi in generale, sono state accentuate dagli eventi bellici tuttora in corso.

Tra i fatti di rilievo dobbiamo, purtroppo, ancora ricordare la situazione generata dagli eventi sismici dal 24 agosto 2016 in poi sul nostro territorio, nel quale la società ha la propria sede e altri immobili destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, i cui effetti a tutt'oggi si fanno ancora sentire dato che la ricostruzione post sisma è ancora agli albori. Per quanto riguarda gli immobili di proprietà della Contram Reti, si osserva quanto segue. Il deposito di Loreto, ancorché ristrutturato con relativo miglioramento sismico e agibile, è collocato in un contesto di edilizia residenziale, pertanto, il Comune di Loreto, a fine 2020, ha auspicato un'ipotesi di riallocazione del deposito in area industriale /artigianale. In seguito a ciò, è stata acquisita un'area più idonea alla logistica del trasporto pubblico in quella zona nel 2021, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 2019, del 2020 e del 2021. In data 20/03/2024 è pervenuta la nota del Sindaco del Comune di Loreto, riferita alla delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29/02/2024 (adozione definitiva del piano regolatore), con la quale viene comunicato che l'area e l'immobile di proprietà della Contram Reti S.p.A. sita in Loreto e precisamente localizzata tra Via Bramante e Via Sandro Pertini, sono soggetti a una proposta di variante urbanistica che prevede la modifica di destinazione d'uso dell'area già classificata come FC5 – zona per attrezzature di interesse comune, tecniche, distributive in B1 – zona residenziale di espansione; tale variante può, quindi, costituire in futuro un apprezzamento della proprietà di Contram Reti S.p.A. In data 5/03/2024 è stato ottenuto il permesso a costruire dal Comune di Loreto per la realizzazione dei lavori da fare sul nuovo lotto acquistato nel corso del 2021.

Si ricorda che in seguito all'emergenza Covid, la nostra società non è rientrata fra quelle con attività sospese dai provvedimenti emanati; pertanto, non è stato necessario ricorrere ed attivare alcun ammortizzatore sociale, né ha fruito di misure di sostegno specifiche previste dalle normative.

È opportuno ricordare che proseguendo la grave problematica del rincaro dei prezzi, ci potrebbero essere delle conseguenze sugli eventuali futuri interventi edilizi e di manutenzione che la società dovesse fare sulla propria attività immobiliare, ma gli effetti verranno valutati al momento, non costituendo ora una criticità che incide sulla continuità aziendale.

Va segnalato, in particolare, anche se non di diretto interesse della Contram Reti S.p.A., come il concessionario Contram S.p.A. per il tramite del Gestore di bacino del TPL extraurbano e urbano del bacino di Macerata, Contram Mobilità s.c.p.a., abbia aperto un serrato confronto con la Regione Marche per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario dei contratti di servizio e, quindi, per la verifica della corretta compensazione degli oneri di servizio pubblico come previsto dalla normativa europea (Regolamento 1370/2007). Infatti, sono emerse anche nel corso del 2025 delle problematiche economiche e finanziarie per i gestori del trasporto pubblico locale e questo potrebbe avere un impatto, seppur indiretto, anche sulla valorizzazione e sulla messa a reddito degli asset patrimoniali (reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, strumentali o a servizio del trasporto pubblico locale) finalizzati e resi disponibili per il trasporto pubblico locale.

Inoltre, un ulteriore aspetto importante, seppur in apparenza anch'esso di non diretto interesse della Contram Reti S.p.A., riguarda il concessionario Contram S.p.A. che, per il tramite del Gestore di bacino del TPL extraurbano e urbano del bacino di Macerata, Contram Mobilità s.c.p.a., ha ottenuto dalla Regione Marche la proroga degli attuali contratti di servizio di trasporto pubblico locale sulla base di previsioni di legge, a tutto il 30/09/2026 delineando una continuità aziendale sia del concessionario sia del concedente Contram Reti S.p.A.

Nel corso del 2025, a carico della sede di Corridonia, per il tramite della Contram S.p.A., in data 28/02/2025 è stato rilasciato il parere favorevole dei Vigili del Fuoco per l'ammodernamento dell'impianto di erogazione del metano e il 20/03/2025 è stata concessa l'autorizzazione del Comune di Corridonia ad effettuare le modifiche all'impianto di carburanti installato presso la sede di Corridonia. Detto intervento è finanziato dal D.I. 315/2021 di cui è beneficiaria Contram S.p.A.

A inizio 2025, è stata espletata la gara per la realizzazione dei lavori a carico del nuovo lotto acquistato a Loreto ed è stata assegnata, in data 3/03/2025, alla ditta risultata migliore proponente e a giugno 2025 sono iniziati i lavori. Inoltre, il Comune di Loreto con delibera n. 2 del 21/01/2025 ha approvato in via definitiva la variante parziale al P.R.G. che ha modificato la destinazione d'uso dell'area già classificata come FC5 – zona per attrezzature di interesse comune, tecniche, distributive in B1 – zona residenziale di espansione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Box prefabbricati	10%
Impianti e macchinari	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, in applicazione del Principio Contabile 16, ha scomputato dal costo dei fabbricati il valore del terreno.

I fabbricati sono stati rivalutati, nell'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili di Camerino e Corridonia, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020.

La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Costituiscono una forma di impiego per momentanee disponibilità dell'azienda.
Sono costituite da un prodotto assicurativo a basso rischio e sono iscritte in bilancio al valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai depositi bancari ed al denaro e ai valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Non è presente alcun accantonamento al fondo in quanto la quota annua di TFR del dipendente, come da sua disposizione, è stata totalmente versata al Fondo complementare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi (canoni di concessione e di locazione) vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.422	4.441.017	4.443.439
Rivalutazioni	-	2.418.381	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	3.523.052	3.525.474
Valore di bilancio	-	3.336.346	3.336.346
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	21.424	21.424
Ammortamento dell'esercizio	-	117.596	117.596
Totale variazioni	-	(96.172)	(96.172)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.422	4.462.442	4.464.864
Rivalutazioni	-	2.418.381	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	3.640.649	3.643.071
Valore di bilancio	-	3.240.174	3.240.174

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422
Valore di fine esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.240.174	3.336.346	(96.172)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.414.995	26.022	4.441.017
Rivalutazioni	2.418.381	-	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.497.030	26.022	3.523.052
Valore di bilancio	3.336.346	-	3.336.346
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.424	-	21.424
Ammortamento dell'esercizio	117.596	-	117.596
Totale variazioni	(96.172)	-	(96.172)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.436.420	26.022	4.462.442
Rivalutazioni	2.418.381	-	2.418.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.614.627	26.022	3.640.649
Valore di bilancio	3.240.174	-	3.240.174

Gran parte delle immobilizzazioni materiali esistenti sono state acquisite dalla Contram Reti Spa per effetto della scissione societaria con la quale, nel giugno 2003, la Contram Spa ha trasferito la proprietà di tutti gli immobili, prefabbricati e impianti destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del 2025 sono relativi a lavori sul lotto di terreno edificabile di Loreto - Loc.Filello.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno, nell'esercizio 2020, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile sede di Camerino Euro 1.200.000,0;
- Immobile di Corridonia euro 200.000,00.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.418.381	2.418.381
Totale	2.418.381	2.418.381

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 2.418.381, l'importo netto è pari a 1.534.391 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 2.308.006.

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio 2020 la società aveva registrato contributi in conto capitale per euro 76.105 a seguito del Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 582 del 21 febbraio 2020 con il quale era stata concessa tale somma a fronte dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile di Loreto-Via Bramante. Tale contributo è stato erogato nel corso del 2022.

Per la contabilizzazione dei suddetti contributi è stato scelto, come in passato, il metodo indiretto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.780.553	1.563.706	216.847

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.225.507	215.684	1.441.191	1.441.191
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.084	(10.541)	7.543	7.543
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	264.000	19.200	283.200	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.114	(7.495)	48.619	48.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.563.706	216.847	1.780.553	1.497.353

I crediti verso clienti sono relativi ai canoni di locazione degli immobili e principalmente al canone di concessione della Contram Spa.

I crediti tributari sono così costituiti:

- euro 6.622 dal credito Iva;
- euro 921 dalle ritenute su interessi attivi bancari.

I crediti per imposte anticipate per Euro 283.200 sono relativi prevalentemente ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri per Euro 48.619 sono costituiti, per la quasi totalità, dal credito verso Contram Spa per interessi di ritardati pagamenti dei canoni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.441.191	1.441.191
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.543	7.543
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	283.200	283.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.619	48.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.780.553	1.780.553

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2024	1.100.000	1.100.000
Accantonamento esercizio	80.000	80.000
Saldo al 31/12/2025	1.180.000	1.180.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
182.817	182.817	

Nel corso del 2017 la società ha sottoscritto un prodotto assicurativo “BG CedolaPiù” per un importo di euro 183.000. Il capitale assicurato garantito è pari ad euro 182.817. Il prodotto assicurativo prevede l'incasso di una cedola annuale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
498.449	518.777	(20.328)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	518.478	(20.159)	498.319
Denaro e altri valori in cassa	299	(169)	130
Totale disponibilità liquide	518.777	(20.328)	498.449

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.562	853	709

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	853	709	1.562
Totale ratei e risconti attivi	853	709	1.562

Sono costituiti da risconti attivi per euro 1.562 relativi principalmente alla quota di premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.481.054	5.375.152	105.902

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	611.868	-		611.868
Riserve di rivalutazione	2.308.006	-		2.308.006
Riserva legale	388.276	-		388.276
Riserve statutarie	742.393	107.918		850.311
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.216.691	1		1.216.692
Totale altre riserve	1.216.691	1		1.216.692
Utile (perdita) dell'esercizio	107.918	(107.918)	105.901	105.901
Totale patrimonio netto	5.375.152	1	105.901	5.481.054

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	1.216.692

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.868	B	-
Riserve di rivalutazione	2.308.006	A,B,C	-
Riserva legale	388.276	B	-
Riserve statutarie	850.311	A,B,C	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.216.692		1.216.690
Totale altre riserve	1.216.692		1.216.690

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	5.375.153		1.216.690
Residua quota distribuibile			1.216.690

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	A,B,C	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		-
Totale	1.216.692		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto al 31/12/2020 alla rivalutazione di beni materiali (immobili di Camerino e Corridonia) per un ammontare di euro 1.400.000,00.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito la "Riserva di Rivalutazione L. 126/2020" per Euro 1.358.000,00.

Si precisa che la "Riserva di Rivalutazione L. 126/2020" non è stata "affrancata".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	611.868	388.276	4.128.223	138.865	5.267.232
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni			138.865	(138.865)	
Altre variazioni:					
- arrotondamenti			2		2
Risultato dell'esercizio precedente				107.918	107.918
Alla chiusura dell'esercizio precedente	611.868	388.276	4.267.090	107.918	5.375.152
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni			107.919	(107.918)	1
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				105.901	105.901
Alla chiusura dell'esercizio corrente	611.868	388.276	4.375.009	105.901	5.481.054

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione L.72/83	90.152
Riserva di rivalutazione L.350/2003	859.854
Riserva di rivalutazione L.126/2020	1.358.000

Riserva legale

Ammonta complessivamente a euro 388.276; in parte (euro 6.362) trova origine dal trasferimento parziale del fondo per scissione societaria dalla Contram Spa, la restante parte (euro 381.914) è relativa agli utili degli esercizi dal 2003 al 2011 che sono stati interamente destinati a riserva legale e alla quota del 5%, destinata a riserva legale, dell'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Riserve statutarie

Sono costituite dall'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, dedotta la quota destinata a riserva legale, e dall'utile degli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

Altre riserve - Fondo contributi in c/capitale per investimenti

La voce che ammonta a Euro 1.216.690, acquisita con l'operazione di scissione, è relativa a contributi in conto capitale in sospensione d'imposta (ex art. 55 T.U.) corrisposti alla Contram Spa dalla Regione Marche fino al 1993 per lavori di costruzione della nuova sede. Qualora tale riserva venisse distribuita dovrebbe essere assoggettata a tassazione.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.202.108
Riserva rivalutazione ex legge n. 350/03	859.854
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.358.000
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	90.152
	3.510.114

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
113.975	111.848	2.127

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	104.554	1.259	105.813	105.813
Debiti tributari	1.995	68	2.063	2.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.276	156	2.432	2.432

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	3.022	644	3.666	3.666
Totale debiti	111.848	2.127	113.975	113.974

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 vengono di seguito descritti.

La voce "Debiti verso fornitori" di euro 105.813 è costituita principalmente da fatture da ricevere al 31/12/2025.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I "Debiti tributari" di Euro 2.063 sono costituiti da:

- euro 1708 per ritenute su lavoro dipendente e lavoro autonomo;
- euro 45 per debito IRAP;
- euro 310 per debito IRES.

Non sussistono, al 31/12/2025, debiti aventi durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzia reale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	113.975	113.975

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	105.813	105.813
Debiti tributari	2.063	2.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.432	2.432
Altri debiti	3.666	3.666
Totale debiti	113.975	113.975

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
108.526	115.499	(6.973)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	115.499	(6.973)	108.526
Totale ratei e risconti passivi	115.499	(6.973)	108.526

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2025 la voce dei risconti passivi ammonta a Euro 108.526 ed è così costituita:

- Euro 101.225 relativa ai contributi in c/capitale ricevuti per la ricostruzione del fabbricato di S. Martino di Serravalle (in relazione al sisma del 1997) e ai contributi in c/capitale concessi per la riparazione ed il rafforzamento del fabbricato di Loreto (in relazione al sisma del 2016) che sono contabilizzati nel passivo dello Stato Patrimoniale, con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua sulla base dell'aliquota di ammortamento del fabbricato stesso;
- Euro 7.301 relativa a canoni di locazione riscossi, di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
445.480	442.486	2.994

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	437.906	434.926	2.980
Altri ricavi e proventi	7.574	7.560	14
Totale	445.480	442.486	2.994

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dai canoni d'uso degli immobili di proprietà della società e in particolare dal canone corrisposto dalla Contram Spa per la concessione degli immobili relativi a Trasporto Pubblico Locale.

La voce altri ricavi e proventi di euro 7.574 è relativa principalmente alla quota di contributi in conto capitale di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	437.906
Totale	437.906

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	437.906
Totale	437.906

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
347.199	347.943	(744)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi	94.584	93.664	920
Salari e stipendi	19.804	19.058	746
Oneri sociali	4.991	7.486	(2.495)
Trattamento di fine rapporto	772	752	20
Ammortamento immobilizzazioni materiali	117.596	117.620	(24)
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	80.000	
Oneri diversi di gestione	29.452	29.363	89
Totale	347.199	347.943	(744)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.265	62.410	(8.145)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.102	1.883	219
Proventi diversi dai precedenti	52.163	61.557	(9.394)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(1.030)	1.030
Totale	54.265	62.410	(8.145)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	3.544	3.544
Altri proventi	50.721	50.721
Totale	54.265	54.265

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
46.645	49.035	(2.390)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	65.845	66.920	(1.075)
IRES	55.564	56.684	(1.120)
IRAP	10.281	10.236	45

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti		1.315	(1.315)
Imposte differite (anticipate)	(19.200)	(19.200)	
IRES	(19.200)	(19.200)	
IRAP			
Totale	46.645	49.035	(2.390)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	19.200			80.000	19.200		
Totale	80.000	19.200			80.000	19.200		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(19.200)				(19.200)		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	80.000
Differenze temporanee nette	(80.000)
B) Effetti fiscali	

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.200)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.200)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	80.000	24,00%	19.200

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.266	10.192

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio:

- per servizi resi dal Collegio Sindacale a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 31 dello Statuto euro 10.192.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti che ammonta ad euro 3.700,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.700

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, ovvero con i propri soci, ed in ogni caso le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti che si verificano nell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio in corso di approvazione possono assumere rilevanza e dover essere riportati nella nota integrativa o comportare la modifica dei dati contabili del progetto di bilancio.

Secondo il principio contabile OIC n. 29 gli avvenimenti che evidenziano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma la cui manifestazione avviene successivamente alla stessa e gli accadimenti che portano a ritenere compromessa oppure cessata la continuità aziendale della società, devono essere riportati nel bilancio in approvazione.

Tale principio, infatti, si occupa, fra gli altri, anche delle fattispecie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio distinguendole in 3 diverse tipologie:

- 1) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio;
- 2) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: o perdita di impianti di produzione, perdite derivanti da variazioni nei cambi delle valute, ecc.;
- 3) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Con riferimento al punto 1 va precisato che, in relazione alle emergenze, non vi sono valori di bilancio del 2025 da modificare in relazione a condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio; infatti, anche dopo la chiusura dell'esercizio non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria (esempio un debitore tale da ipotizzare una situazione di perdita del credito esistente alla data del bilancio in quanto il maggiore credito è nei confronti di Contram S.p.A. ritenuta affidabile e solvibile).

Con riferimento alle attività di Contram Reti resta solido il patrimonio immobiliare e di dotazioni tecniche e resta utile al processo produttivo del trasporto persone; i canoni di concessione tra Contram S.p.A. e Contram Reti S.p.A., probabilmente, dovranno essere rivisti, in ogni caso questo aspetto non rappresenta una criticità perché ci sono accantonamenti di bilancio sufficienti, fatti in passato per altri rischi di settore, che fino ad oggi non sono stati mai movimentati, pertanto allo stato attuale resta una copertura solida.

Circa il punto 3, quanto sopra detto, evidenzia che non vi sono criticità tali da incidere sulla continuità aziendale.

Ad oggi le proiezioni prevedibili dei principali aggregati che riteniamo significativi al fine di stimare gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario della nostra società evidenziano un mantenimento con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e, conseguentemente, del valore della produzione.

Al momento della stesura del presente documento, nella sede di Corridonia il cantiere per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del metano è in fase di allestimento e a Loreto proseguono i lavori a carico del nuovo lotto.

A partire da marzo 2026 la Regione Marche ha iniziato i primi incontri con le aziende che esercitano il trasporto pubblico locale, tra le quali Contram S.p.A. concessionaria degli immobili, dotazioni e impianti di proprietà di Contram Reti S.p.A., in vista delle prossime gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma urbani ed extraurbani e ha richiesto alle aziende e alle loro società consorziali di bacino di inviare dati relativi a autobus, immobili, personale, fermate e altri dati utili per le fasi preparatorie delle future gare, come previsto dalle norme regionali, nazionali ed europee.

Tuttavia, per quanto riguarda Contram Reti S.p.A. e, in particolare la sua continuità aziendale, non emergono particolari criticità nemmeno in ordine a quest'ultimo aspetto. Infatti, la Delibera dell'Autorità di Regolazione Trasporti 154/2019 recante la revisione della Delibera 49/2015 e, in particolare, l'allegato atto di regolazione, chiarisce quali sono i beni essenziali e indispensabili e i criteri e valori di subentro da parte del nuovo Gestore.

Quindi, pare ragionevolmente evidente che il valore degli asset patrimoniali della Contram Reti S.p.A. e la loro redditività deve essere in qualche modo garantita dal sistema di affidamento dei servizi di TPL anche se dovesse cambiare il Gestore e/o le imprese esercenti il servizio. Su tale aspetto, in ogni caso, sia i soci che gli organi della società vigileranno e monitoreranno la situazione al fine di assicurarsi ogni utile garanzia patrimoniale.

A tal fine richiamando la parte iniziale della presente nota, si ricorda che la Regione Marche aveva a suo tempo, nell'anno 2003, preso atto e autorizzato il trasferimento di alcuni beni della Contram S.p.A. alla Contram Reti S.p.A. e che, pertanto, salvo diversa indicazione della Contram Reti S.p.A., detti beni devono essere presi in considerazione e valorizzati anche in un'eventuale fase di subentro che vede la modifica dei soggetti concessionari e/o utilizzatori in piena continuità quale infrastruttura di rete necessaria per il TPL.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio 2025 non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	105.901
a riserva statutaria	Euro	105.901

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere effettuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Camerino, 27/03/2026

Amministratore Unico
Stefano Belardinelli